



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio n. 16

Selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di operatore esperto servizi generali (area degli operatori esperti) RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, approvato con deliberazione di G.C. n. 208 del 30 luglio 2024;

vista la legge 19.6.2019, n. 56 recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*", con particolare riferimento all'art. 3, comma 8, così modificato dall'art. 1, comma 10-bis, D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15;

visti:

- ⇒ la Legge 12.3.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- ⇒ il D.P.R. 10.10.2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della Legge 12.3.1999, n. 68";
- ⇒ la Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica – prot. n. 41098 del 24.6.2019 "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette";

visti gli artt. 35, 35 ter e 35 quater del D.Lgs. 30.3.2021, n. 165, così come modificati dal D.L. 14.3.2025 n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 9.5.2025, n. 69;

visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82;

richiamata la determinazione del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti n. 1769 del 20.10.2025;

considerato che, sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dall'art. 4 della L. 68/1999, è obbligatorio garantire la copertura della quota di riserva, così come previsto dall'art. 3 della medesima legge;

RENDE NOTO

É indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di operatore esperto servizi generali (area degli operatori esperti) riservato esclusivamente alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999.**

Il trattamento economico è di € 19.034,51 annui lordi, oltre alla 13^a mensilità ed agli altri emolumenti previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia.

Posizione di lavoro

L'operatore esperto servizi generali di cui al presente bando è inserito nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi, svolgendo attività di tipo operativo a supporto delle diverse unità organizzative dell'ente.

La posizione di lavoro prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo:

- accoglienza e assistenza dell'utenza e rilascio informazioni per l'erogazione dei servizi;
- notificazione, catalogazione, archiviazione e spedizione di atti;
- attività di accoglienza dei visitatori nelle sedi museali, guardiania dei complessi, controllo delle sale espositive;
- conservazione e distribuzione di materiale bibliografico e museologico;
- allestimento sale per riunioni e/o conferenze;
- consegna materiale presso le varie sedi comunali.

All'operatore esperto servizi generali è richiesta:

- autonomia operativa;
- responsabilità per l'attività direttamente svolta;
- relazioni con gli utenti di natura diretta;
- utilizzo semplice di apparecchiature informatiche;
- svolgimento dell'attività su turni di servizio.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione (tali requisiti devono essere altresì posseduti all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro):

a) titolo di studio:

diploma di scuola secondaria di 1° grado (scuola media) unitamente ad un attestato di qualifica professionale almeno biennale rilasciato da organismi di formazione accreditati oppure

titolo di studio superiore.

Il candidato in possesso del titolo di studio conseguito all'estero è ammesso con riserva alla selezione se privo del riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Per la procedura di riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs 165/2001 si indica il seguente link comprensivo della modulistica da utilizzare:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. f) del D.L. 14.3.2025 n. 25, convertito con modificazioni dalla Legge 9.5.2025, n. 69 "Il Dipartimento

della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento ... solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”;

- b) **patente di guida di cat. B;**
- c) età non inferiore a 18 anni;
- d) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- e) idoneità fisica all'impiego.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120 in quanto l'attività da svolgere comporta, tra l'altro, servizi di vigilanza, sorveglianza e custodia dei locali.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato dal medico competente la sorveglianza sanitaria del Comune di Treviso, prima dell'immissione in servizio;
- f) **essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;**
- g) **iscrizione negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/1999, formati e tenuti dai Centri per l'Impiego;**
- h) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- i) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- k) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Alla selezione sono ammessi con riserva tutti coloro che presentano domanda di partecipazione nei termini prescritti dal presente bando, previa verifica, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, dell'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00.

Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti verrà pubblicato sul Portale unico di reclutamento, nella sezione allegati, **il giorno 27 novembre 2025.**

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando in qualsiasi momento dell'iter concorsuale.

2. RISERVA E RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

Il posto a selezione è riservato esclusivamente ai soggetti disabili, ai sensi degli artt. 1 e 3 della Legge 12.3.1999, n. 68.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4, e 6 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82, presso il Comune di Treviso la percentuale di rappresentatività dei generi dell'area degli operatori esperti, calcolata alla data del 31.12.2024, è la seguente:

⇒ donne: 52,74 %

⇒ uomini: 47,26 %

differenziale tra i generi: 5,48 %

3. PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE TRAMITE IL PORTALE InPA

La domanda di partecipazione alla selezione **deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica** attraverso il Portale unico di reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it **entro le ore 23.59 del 12 novembre 2025.**

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Il personale interessato invia la propria candidatura previa registrazione al Portale mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

All'atto della registrazione l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, indicando un indirizzo email e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata a lui intestato.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 GDPR e del D.Lgs. 196/2003.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta rilasciata, a conclusione della procedura di invio, dal Portale unico di reclutamento (InPA).

Il Codice ID identificativo univoco della domanda di partecipazione rilasciato dal Portale sarà utilizzato per l'identificazione del candidato, in luogo del nome e cognome, in tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande, il Portale non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e di invio delle domande.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, verificato e accertato dal Comune di Treviso, la scadenza del termine di cui al presente bando sarà posticipata di un numero di ore o di giorni corrispondenti alla durata del malfunzionamento. Dell'eventuale periodo di proroga del termine sarà dato avviso sul sito istituzionale www.comune.treviso.it (*percorso: amministrazione trasparente => bandi di concorso*) e sul Portale unico di reclutamento.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente.

4. TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da eseguire esclusivamente tramite la piattaforma PagoPA. Le indicazioni per il pagamento sono visualizzabili sul portale InPA, nell'apposita sezione "Pagamenti" della domanda di partecipazione.

5. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi terzi indicate nei requisiti di ammissione;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, l'indirizzo email e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata intestato al candidato, un recapito telefonico;
- e) il numero di figli a carico;
- f) la patente di guida posseduta;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto per avere conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- k) **di essere soggetto di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;**
- l) **iscrizione negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/1999, formati e tenuti dai Centri per l'Impiego;**
- m) le eventuali condanne penali impeditive ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 14.10.2021 (ovvero, condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione);
- n) gli eventuali procedimenti penali in corso;
- o) l'idoneità all'impiego;
- p) la posizione rispetto agli obblighi di leva;

- q) gli eventuali titoli di preferenza (ALLEGATO 1);
- r) gli eventuali titoli di cui all'art. 13, commi 4 e 5, del Regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (ALLEGATO 2);
- s) la percentuale di invalidità riconosciuta e l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap. In tal caso il candidato dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio o gli ausili necessari in sede di prova selettiva nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ed altresì allegare idonea certificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, l'eventuale necessità di intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale residua (in formato pdf);
- t) se candidato con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA riconosciuta). In tal caso il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso (in formato pdf);
- u) l'eventuale possesso dei requisiti per accedere alle riserve previste dal presente bando.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, il Comune di Treviso si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori e idonei della procedura.

6. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione ed altresì il mancato pagamento della tassa di concorso entro i termini stabiliti comportano l'esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME, CALENDARIO E MATERIE

Le prove d'esame, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e attitudinali, **si svolgeranno in presenza** e sono così stabilite:

1) una prova scelta dalla Commissione giudicatrice tra i seguenti moduli:

UNA PROVA SCRITTA (*) oppure UNA SPERIMENTAZIONE LAVORATIVA (**)

Il candidato, pertanto, è chiamato a sostenere una prova scritta oppure una sperimentazione lavorativa.

(*) art. 15, comma 2, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso

Le prove scritte si distinguono in:

- *prova scritta teorica: ha carattere espositivo; in essa il candidato è chiamato ad esporre cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe, allo scopo di accertare la capacità di sintesi;*

- ❑ *prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare anche la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi;*
- ❑ *prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica, anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo, tecnico o gestionale, mediante applicazione di nozioni teoriche;*
- ❑ *prova per questionario: consiste in una serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica;*
- ❑ *prova per test: consiste in una serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta;*
- ❑ *prova per questionario e per test.*

(**) art. 15, comma 3, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso
Sperimentazione lavorativa: in essa il candidato è chiamato a produrre un risultato concreto con l'impiego anche di tecniche manuali o apparecchiature informatiche.

Ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto del 12.11.2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono fare esplicita richiesta di sostituire l'eventuale prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'adozione della/e suddetta/e misura/e sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione sanitaria allegata alla domanda di partecipazione.

2) una prova orale

art. 15, comma 4, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso
Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale si mira ad accertare, in relazione al posto da coprire, le capacità comportamentali e l'attitudine del candidato.

Calendario delle prove

Il giorno 27 novembre 2025 verranno pubblicati sul Portale unico di reclutamento, nella sezione allegati:

- ☞ il provvedimento relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti;
- ☞ la nomina della commissione giudicatrice;
- ☞ l'orario e le sedi delle prove d'esame.

Nell'eventualità che, per esigenze istruttorie o organizzative, non possa essere rispettato il presente calendario, il giorno 27 novembre 2025 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico di reclutamento, il giorno in cui saranno rese note le nuove date delle prove d'esame.

PROVA SCRITTA O SPERIMENTAZIONE LAVORATIVA

La prova scritta o sperimentazione lavorativa avrà luogo il giorno **10 dicembre 2025**.

In caso di sperimentazione lavorativa, i candidati saranno sottoposti a selezione in ordine alfabetico.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che avranno riportato nella prova scritta o sperimentazione lavorativa una votazione di almeno 21/30.

I risultati della prova scritta o sperimentazione lavorativa saranno pubblicati **il giorno 16 dicembre 2025** sul Portale unico di reclutamento, in area ad accesso riservato.

PROVA ORALE

La prova orale si terrà **nei giorni 18 e 19 dicembre 2025**, secondo il calendario che verrà pubblicato sul Portale unico di reclutamento, nella sezione allegati, **il giorno 16 dicembre 2025**.

La prova orale si considererà superata ove il concorrente ottenga una votazione non inferiore a 21/30.

I risultati della prova orale verranno pubblicati sul Portale unico di reclutamento, in area ad accesso riservato, e saranno altresì affissi nel luogo fisico in cui si svolgerà la prova.

Prescrizioni

Gli avvisi relativi al calendario delle prove d'esame, pubblicati sul Portale unico di reclutamento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

La mancata presentazione alle prove d'esame equivarrà a rinuncia alla selezione.

Eventuali variazioni del calendario delle prove saranno tempestivamente pubblicate sul Portale unico di reclutamento nella sezione allegati.

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82, viene assicurata la partecipazione alle prove d'esame delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, sulla scorta di idonea documentazione resa dalla concorrente.

In tal caso a seguito di esplicita richiesta della stessa, che dovrà pervenire all'indirizzo e-mail ufficio.personale@comune.treviso.it, verrà concordata la modalità di svolgimento della prova.

Il Comune di Treviso assicura, per ogni prova d'esame, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Durante tutte le prove non sarà ammessa la consultazione di testi di legge o altri testi. Inoltre è vietato l'uso di cellulari, smartwatch, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche personali.

Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni o comunque venga trovato a copiare da appunti, testi e strumenti non ammessi, o da altro concorrente, è escluso immediatamente dalla prova. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione della prova medesima. Il candidato che disturba l'ordinato svolgimento della prova

verrà espulso; analogamente si procederà nel caso di scambi di elaborati o di copiatura tra candidati e, in tal caso, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Materie d'esame

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- ✓ nozioni in materia di ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.8.2000, n. 267), limitatamente alla Parte I - Ordinamento Istituzionale;
- ✓ funzioni fondamentali del Comune e principali servizi erogati;
- ✓ nozioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sicurezza antincendio e primo soccorso (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ✓ codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti;
- ✓ conoscenza di base delle principali applicazioni informatiche utilizzate nel front office degli uffici comunali (videoscrittura, posta elettronica, navigazione in internet);
- ✓ conoscenza scolastica della lingua inglese;
- ✓ cultura generale.

All'interno della prova orale la Commissione potrà altresì procedere alla verifica delle conoscenze e capacità inerenti al profilo professionale e alle mansioni richieste attraverso la simulazione di un caso concreto, al fine di testare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi (problem solving), la capacità di relazionarsi con il pubblico, la correttezza formale del modo di porsi nei confronti degli utenti e di rispondere alle domande rivolte, la propensione a capire le esigenze altrui, anche ipotizzando situazioni di potenziale conflitto.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai test sui quali preparare le prove d'esame.

8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 60 così suddivisi:

prova scritta o sperimentazione lavorativa	max punti 30
prova orale	max punti 30

9. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale, pena l'esclusione.

10. VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO

Secondo quanto disposto dall'art. 13, commi 4 e 5, del regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (allegato 2) sono messi a disposizione max punti 2,5 che verranno attribuiti ai concorrenti aventi i requisiti richiesti ed in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei suddetti titoli viene effettuata dal Servizio Gestione Risorse Umane e comunicata ai candidati solo dopo lo svolgimento delle prove orali.

11. GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun concorrente, data dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova (prova scritta o sperimentazione lavorativa e prova orale), e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti unitamente ai verbali e agli atti della selezione. Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle eventuali precedenza, preferenze e riserve, sommando altresì eventuali titoli di servizio, in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, e formula la graduatoria definitiva.

La **graduatoria definitiva** verrà pubblica sul Portale unico di reclutamento, in area ad accesso riservato, e sul sito istituzionale www.comune.treviso.it (*percorso: amministrazione trasparente => bandi di concorso*), nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale, solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 16, comma 2, della legge 68/1999 e dalla direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto "*Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette*", è facoltà dell'Amministrazione assumere, per la copertura di posti della medesima area e profilo professionale, ulteriori soggetti disabili in possesso dei requisiti di cui agli artt. 1 e 8 della Legge 68/1999, inseriti nella graduatoria di merito della presente procedura concorsuale, al fine di assicurare la copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge. L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Il Comune di Treviso, successivamente alla copertura del posto messo a concorso, potrà autorizzare altri enti allo scorrimento della graduatoria, secondo l'ordine di merito. L'eventuale rinuncia all'assunzione presso gli enti autorizzati allo scorrimento della graduatoria non comporta la decadenza del candidato dalla graduatoria che potrà pertanto essere utilizzata dal Comune di Treviso, titolare della stessa. Nel caso in cui il candidato rinunci invece all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Treviso, verrà considerato decaduto dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

12. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo pec o, in mancanza di pec, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione ed è assunto in prova nell'area degli operatori esperti, profilo professionale di operatore esperto servizi generali. Per i

cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Su domanda e per giustificato motivo il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di giorni 30.

Qualora il candidato vincitore non assuma servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario al posto, con conseguente decadenza dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Dovrà inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone i vincitori della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

Resta salva, preliminarmente all'assunzione in servizio, la verifica della permanenza dello stato invalidante, dello stato di disoccupazione, dell'iscrizione nelle apposite liste di collocamento e dell'effettivo possesso del requisito soggettivo dell'appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/1999.

13. DECADENZA

La produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile determina la decadenza dalla nomina.

14. MODIFICHE DEL BANDO

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare o di riaprire i termini del concorso, di modificare il numero dei posti o di revocare il medesimo.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 12, 14, 16, 18, 20, 21 e 77 del succitato

regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Nella presente procedura concorsuale, in caso di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, l'eventuale obbligo di comunicazione ai controinteressati è assolto mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale unico di reclutamento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82.

16. NORME APPLICABILI

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Portale unico di reclutamento e sul sito www.comune.treviso.it o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa è subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

17. INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
- dr. Gaspere Corocher -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Responsabile del procedimento: dott. Fabio INFANTE
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Annalisa PARISI
Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434, e-mail annalisa.parisi@comune.treviso.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00 -17.00; martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00
Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27.8.2019 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso
Titolare del trattamento dei dati: Sindaco del Comune di Treviso – Via Municipio 16
Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio 16
Data Protection Officer (DPO): avv. Michele Centoscudi – dpo@comune.treviso.it



CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI TITOLI E A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, comma 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.6.2023, n. 82)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di titoli e parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso l'Amministrazione comunale di Treviso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato (*in tal caso verrà richiesta idonea certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione*);
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023 (*tale titolo si applica solo nel caso in cui il differenziale tra i generi, calcolato al 31 dicembre dell'anno precedente la data di indizione del bando di concorso, è superiore al 30% - VEDI ART. 2 DEL PRESENTE BANDO*);
- p) minore età anagrafica.

L'applicazione dell'eventuale titolo di preferenza segue l'ordine sopra esposto.

REGOLAMENTO DEI CONCORSI E SELEZIONI

ART. 13, COMMI 4 E 5

COMMA 4 ...omississ..... possono altresì essere indette selezioni, per titoli ed esami, attribuendo al servizio prestato con contratto a tempo determinato, presso il Comune di Treviso e per un periodo di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nell'ambito della medesima area professionale (amministrativa, tecnica, informatica, dei servizi generali, dei servizi sociali o socio assistenziali, educativa, pedagogica, culturale, di vigilanza), i seguenti punteggi:

- | | |
|--|---------------------|
| a) nella stessa area o in quella superiore | punti 0,50 per anno |
| b) nell'area immediatamente inferiore | punti 0,25 per anno |

Il servizio massimo valutabile è complessivamente di anni 5.

COMMA 5 *In tutti i casi il servizio prestato a part-time verrà valutato in proporzione all'entità della prestazione lavorativa [ad esempio, nel caso di dodici mesi di servizio a 30 ore settimanali nella stessa area, il punteggio attribuito sarà 0,42, ossia pari a $0,50 \times 83,33\%$, percentuale riferita a 30 ore sulle 36 settimanali]*